

STASERA ORE 21 ALLA RADIO E ALLA TV
CONFERENZA STAMPA DI LONGO
sul tema: «Una alternativa unitaria alla politica di divisione del centro sinistra»
ORGANIZZATE L'ASCOLTO!

l'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

BANDINI È MORTO
österre!



MONTECARLO - Lorenzo Bandini, il campione della Ferrari, è morto. Dopo tre giorni di tremenda agonia, da quando domenica scorsa alla rimessa imprigionato nella trappola di fuoco della sua auto lanciata sul percorso del Gran Prix di Monaco, un collasso cardiaco

SIFAR di ieri e di oggi

NON POTREMMO giurare sulla completezza della ricostruzione dell'Espresso (della quale riportiamo a pagina tre un ampio resoconto) sul mancato colpo di Stato del luglio 1964. Né sappiamo se possa corrispondere del tutto a verità il titolo di presentazione: «14 luglio 1964: complotto al Quirinale. Segni e De Lorenzo preparavano il colpo di stato».

L'Espresso, infatti, dà corpo, con nomi, cognomi e date, a quelle che, fino a ieri, erano soltanto delle voci. Voci, si badi, che nel luglio 1964, quando Moro e la DC riuscirono a piegare per la ennesima volta Nenni ai voleri dorotei, furono largamente accreditate proprio da Nenni allo scopo di dimostrare che solo la ricostituzione di un governo con Moro avrebbe evitato al paese il «colpo di stato».

Il governo si rifiuta di applicare i suoi impegni

Truffa contro i pensionati sancita dalla maggioranza

Respinta la mozione comunista che chiedeva l'applicazione della legge per l'aumento delle pensioni - Un ambiguo ordine del giorno sanziona il cedimento dei deputati del PSU e della CISL. La dichiarazione di voto di Miceli - La CGIL propone un'iniziativa dei tre sindacati per una azione comune - Critiche della UIL - Attacco dei repubblicani alla legge ospedaliera del governo

Sciopero della fame in pieno Pentagono



WASHINGTON - Un gruppo di manifestanti contro l'aggressione al Vietnam è penetrato nel Pentagono e si è accampato davanti all'ingresso dell'ufficio del capo di stato maggiore, iniziando lo sciopero della fame. Nel Vietnam, l'aviazione americana ha sferrato ieri un nuovo criminale attacco su Haiphong.

La maggioranza di centro-sinistra ha sancito ieri alla Camera la truffa decisa dal governo ai danni dei pensionati. E' stata respinta la mozione comunista - alla quale sono andati i voti del PCI e del PSU - che chiedeva al governo l'applicazione della legge per l'aumento delle pensioni e il conseguente avvio della riforma del sistema previdenziale.

La votazione della mozione comunista, che si è svolta a scrutinio segreto, ha avuto i seguenti risultati: votanti 421, maggioranza 212, a favore 179, contro 244. La maggioranza ha anche respinto, in sede di dichiarazione di voto, un emendamento proposto dall'onorevole Fignatelli (PSU) tendente a impegnare il governo ad emanare i provvedimenti di attuazione almeno entro il 31 dicembre prossimo.

E' stato invece approvato l'ordine del giorno di compromesso, sottoscritto dagli onorevoli Zanibelli (DC), della CISL, Guerrini (PSU) e Melis (PRI) e concordato a conclusione di una riunione dei partiti di maggioranza. L'ordine del giorno «prende atto della dichiarazione di voto della maggioranza, che, in vista della difficoltà di applicazione integrale della delega entro i due anni stabiliti, ma impegna il governo all'attuazione della delega stessa, con opportuna gradualità nei tempi e negli impegni finanziari, ad autorizzare una proroga con scadenza entro la presente legislatura».

In sostanza, i deputati della CISL e del PSU hanno capitolato di fronte al rifiuto del governo di applicare la legge, ottenendo in cambio un atteggiamento formalmente meno rigido da parte del ministro Bosco il quale, anziché rinviare tutto «sine die», ha accettato una proroga con scadenza entro la fine della legislatura.

Ma anche questa concessione del governo appare - come ha denunciato con forza il compagno Miceli nella dichiarazione di voto per il gruppo comunista - una nuova truffa per milioni di pensionati ai quali si promette, senza alcuna precisazione circa l'entità dell'impegno finanziario e delle scadenze, un generico miglioramento delle pensioni proprio nella imminente delle elezioni politiche.

La dittatura prepara un mostruoso processo che potrebbe concludersi con una condanna a morte

Andrea Papandreu accusato di tradimento dai generali



Solidarietà in tutto il mondo per la Grecia. Anche ieri manifestazioni, cortei e comizi di condanna per la dittatura fascista in Grecia, hanno avuto luogo in molti Paesi. A Napoli migliaia e migliaia di operai, di cittadini, di studenti hanno risposto all'appello del PCI, del PSIUP e dei socialisti autonomi partecipando al comizio svoltosi nel centro della città, nel corso del quale hanno preso la parola, fra gli altri, Anderlini, Sanna, Occhetto e il compagno De Jaco che ha portato la sua testimonianza diretta dell'odioso regime fascista instauratosi in quel paese. Nella foto: un aspetto della manifestazione svoltasi a Napoli.

INCRI-MINATO per «complicità» nell'affare ASPIDA Chiuso un altro giorno (il sesto) e arrestato l'editore - Destituito il primate arcivescovo Crisostomos - Il governo nominerà i vescovi

ATENE, 10. Andrea Papandreu, ex ministro ed esponente dell'ex prgressista dell'Unione di Centro (di cui è leader suo padre Giorgio) è stato incriminato per «alto tradimento e partecipazione al complotto ASPIDA». Il suo arresto è così diventato definitivo, per ordine del giudice istruttore Socrate Socratidis. La decisione è stata presa stamane dopo un colloquio fra il giudice e il primate, ma è chiaro che era già stata decisa dal governo. Andrea Papandreu è stato trasferito dall'albergo della periferia dove era finora rinchiuso, alla prigione Averof nel centro di Atene. Il trasporto è stato effettuato con un furgone dell'esercito.

Il completo ASPIDA, come si sa, è una manifestazione organizzata dalla destra contro un gruppo di ufficiali di sentimenti patriottici, che furono accusati di voler cacciare il re, instaurare un regime «nasseriano», e far uscire la Grecia dalla NATO. La montatura si concluse con un processo, al termine del quale 15 ufficiali furono condannati (altri centotinaia erano già stati epurati). Durante l'istruttoria e il dibattimento, Andrea Papandreu ed altri tre ministri (Michele Papacostantinu, Stilianos Hutas e Paolo Vardinoyannis, quest'ultimo fuggito ora all'estero) furono accusati di partecipazione al presunto complotto. Gli accusati si dichiararono innocenti, denunciando l'affare come una macchinazione della destra per preparare un colpo di stato.

Andrea Papandreu può essere condannato a morte? Questo si pensa negli ambienti diplomatici (Segue in ultima pagina)

Interrogazione del PCI sulla salvaguardia dei diritti umani in Grecia. I compagni Barca, Spagnoli, Sandri, Laura Diaz, Serbandini e l'on. Melloni hanno interrogato il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri per conoscere l'opinione del governo circa le violazioni, compiute dallo Stato greco, della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali stipulata a Roma il 4 novembre 1950 e dal protocollo addizionale, firmato a Parigi e dallo Stato greco. Gli interroganti chiedono di sapere se il governo si abbia compiuto o intenda compiere i passi necessari per il deferimento di tali violazioni alla commissione europea dei diritti dell'uomo, in conformità del trattato dell'articolo 24 della Convenzione.

SI TRATTA, DUNQUE, di questioni che bisogna sapere. E non si tratta, questa volta, solo di fascicoli compilati ieri; ma di quelli che sono compilati oggi e che lo saranno domani. E non è solo una questione di fascicoli, ormai. Nenni nel 1964 accennò a un «pericolo di destra». Oggi qualcuno documenta, con nomi e cognomi, che quel pericolo c'era e determinò una certa soluzione della crisi. E allora? Dovremmo contentarci di dire «bravo» a chi subì il ricatto promouendo i ricattatori? Dovremmo dare per scontato che i soli colpevoli, i soli a sapere le cose, erano Segni e De Lorenzo? E il ministro della Difesa che cosa faceva? E che cosa faceva il ministro degli Interni? Erano dentro o fuori del giuoco? Sapevano o non sapevano?

Questi, ed altri interrogativi, una commissione di inchiesta parlamentare avrebbe potuto legittimamente muoverli ai protagonisti della vicenda SIFAR. Ma questa inchiesta, caso singolare, non l'hanno voluta nemmeno quelli che oggi fanno sapere all'Espresso che si, nel 1964, il «pericolo di destra» c'era e fu sventato perché Nenni alla fine cedette, salvando la patria e rendendo inutile l'uso dei carabinieri. Però, ci sia lecito osservare, l'uso minacciato di questi carabinieri non fu poi tanto superfluo se Nenni cedette e Moro, alla fine, fece il governo che voleva lui. In assenza di luce su tutta la vicenda, perché escludere dunque che la famosa «minaccia» - che oggi si attribuisce solo all'invalido Segni e al defenestrato De Lorenzo - non fosse conosciuta e strumentalizzata anche da altri? Da Moro stesso, ad esempio, il quale ne trasse l'utile politico maggiore, trovandosi il governo fatto con l'aiuto indiretto proprio dei carabinieri?

SI TRATTA DI cose passate, si dirà. Si tratta, in realtà, di cose assolutamente presenti che valgono anche per il futuro, perché le forze politiche che misero in moto l'intrigo del 1964 sono assolutamente le stesse di allora, proteggono gli stessi interessi di allora, godono del sistema di alleanze politiche di allora. Sono cambiati solo alcuni nomi, ma la struttura interna del sistema di potere democristiano, e di centro-sinistra, è immutata perfino nei nomi più di rilievo: da Moro a Nenni, da Andreotti a Colombo a Taviani ad altri. Il no della maggioranza alla commissione di inchiesta sul SIFAR e sui suoi addentellati politici, non è stato dunque un colpo di spugna sul passato: è stata una cambiale in bianco, per il futuro, firmata, assai alla cieca, proprio da coloro che cedettero ieri e che, domani, sarebbero pronti a cedere ancora una volta.

Maurizio Ferrara

Clamorse rivelazioni dell'Espresso

Complotto Segni-De Lorenzo nel luglio del 1964?

Saragat invia a Segni un telegramma di solidarietà - Irritata reazione della Presidenza del Consiglio - Secca replica di Scaffari: è vero tutto

L'Espresso di questa settimana pubblica, sotto il titolo «Segni e De Lorenzo - Complotto al Quirinale», un servizio contenente gravissime rivelazioni su preparativi per un colpo di Stato che sarebbero stati concordati nel luglio 1964, durante la crisi del primo governo Moro, tra l'allora Presidente della Repubblica Antonio Segni e l'allora comandante dei carabinieri generale De Lorenzo.

Queste rivelazioni, di cui diamo anticipata notizia in terza pagina, hanno provocato enorme impressione negli ambienti politici, spingendo il Quirinale e la presidenza del Consiglio a diramare immediate smentite. Il Presidente Saragat, chiamato in causa nel servizio dell'Espresso, ha inviato un telegramma a Segni, affermando di respingere «con disgusto» questa «vergognosa speculazione». Palazzo Chigi smentisce da parte sua le notizie pubblicate dal settimanale, con riferimento particolare a quella su un diverbio tra Segni e l'allora ministro degli Esteri Saragat.

A tarda sera, Eugenio Scalfari, direttore del settimanale, a conoscenza delle iniziative di Saragat e Moro, ha rilasciato una dichiarazione nella quale si afferma che le smentite «non ci tranquillizzano affatto, poiché le notizie da noi raccolte sono suffragate da testimonianze precise e di tale serietà e gravità da averci indotto, dopo doverosi controlli, ad informare l'opinione pubblica dei pericoli che hanno minacciato le istituzioni democratiche nel luglio 1964. Alle dichiarazioni del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio opponiamo la autenticità delle informazioni in nostro possesso, che siamo pronti a documentare in tutte quelle sedi - parlamentari, politiche o giudiziarie - che gli autori delle smentite vorranno indicare come le più idonee, per dimostrare la verità dei fatti da noi asseriti».

La Fiom dal 69 al 75%. TORINO, 10. Le elezioni per il rinnovo della Commissione interna della Vibertite svoltesi a soli sei mesi di distanza dalla precedente consultazione elettorale in seguito alle dimissioni dei componenti l'organismo rappresentativo, hanno fatto registrare una brillante affermazione della Fiom che ha aumentato le sue posizioni in percentuale, in voti ed in seggi. Ecco i risultati: Fiom voti 345 e quattro seggi (lo scorso anno voti 282 e tre seggi); Fim voti 101 e un seggio (133 e due); Uilvm voti 43 e nessun seggio (non presente); Cislsm voti 70 e un seggio (90 e uno). In percentuale la Fiom è passata dal 69,7 al 73,1% del voto operaio. Risultano eletti per la Fiom Paccagella, Venturini, Ravaglia e Mulino; per la Fim Rolando.

Sui problemi dell'unità della sinistra

I delegati del PCI a colloquio con Mollet

Il segretario della SFIO sottolinea i progressi della discussione con i comunisti - Omaggio di Pecchioli, Chiaromonte e Conte sulla tomba di Thorez

PARIGI, 10. Guy Mollet ha ricevuto stamane alla Cité Malesherbes - sede della direzione della SFIO - i compagni Ugo Pecchioli, dell'Ufficio politico del PCI, Gerardo Chiaromonte, della direzione, e Luigi Conte della CCC, mentre il resto della delegazione italiana continua il suo viaggio nelle province dell'Est e del Sud della Francia. Il colloquio è durato a lungo è stato cordiale e fraterno. Mollet ha accolto «i compagni comunisti italiani» con simpatia, insieme con Claude Fuzier, membro della direzione della SFIO e direttore del «Populaire». I problemi politici affrontati dal segretario della SFIO nella discussione sono stati quelli dell'unità della sinistra, sia nei termini di una alternativa al gollismo offerta da tutto lo schieramento unitario, sia nella prospettiva di un'unità organica tra i partiti della classe operaia. E' questo un obiettivo che i socialisti francesi tengono vivamente presente e verso il quale si può muovere sulla base dello sviluppo di un'azione unitaria - ricercando tutte le occasioni di incontro su tutti i temi della lotta comune, dai grandi problemi rivendicativi sociali ed economici alla lotta contro il potere personale e per la democrazia, alla battaglia contro la «force de frappe» - e nella azione per porre fine alla guerra contro il Vietnam.

Tutto ciò che è in corso, oggi, muove in questa direzione. In quanto alle scadenze politiche immediate, Mollet ha sottolineato il progredire dell'incisiva con i comunisti in due tipi di incontro: in primo luogo, in ordine di tempo, quello che avrà luogo domani tra la Federazione della sinistra e il PCF, e in cui si affrontano il problema della mozione di censura contro i «pieni poteri» richiesti dal governo, quello dell'appoggio della Federazione allo sciopero generale del 17 maggio, e, infine, quello, essenziale, di scegliere il metodo e il tipo di dibattito sul programma comune di governo della sinistra. L'altro incontro - che investe qui la SFIO e il PCF - concerne l'apertura a scadenza abbastanza ravvicinata delle discussioni tra le delegazioni dei due partiti sul piano ideologico. In tale sede saranno affrontati i temi della democrazia, e quello della costruzione del socialismo in paesi altamente sviluppati industrialmente, come la Francia. Mollet ha fatto notare che questo dialogo ideologico registra un progresso rispetto a qualche mese fa. Allora, esso si svolgeva attraverso la stampa dei due partiti, e rischiava di prendere il carattere di una giustificazione. Maria A. Maccocchi (Segue in ultima pagina)

Mar del Giappone

Collisione fra un cacciatorpediniere americano e uno sovietico. WASHINGTON, 10. Il Pentagono ha affermato questa sera in un comunicato che un cacciatorpediniere USA è venuto a collisione nel Mar del Giappone con una analoga unità navale sovietica. Il comunicato del Pentagono attribuisce all'equipaggio sovietico la responsabilità dell'incidente affermando che esso aveva eseguito «pericolose manovre» in vicinanza della nave americana. Il comunicato afferma anche che non si sono verificati danni alle persone, ma insinua che l'incidente potrebbe avere conseguenze sulle relazioni tra i due Paesi.

(Segue in ultima pagina)

TEMI DEL GIORNO

Sempre più aspri i contrasti nel partito «unificato»

La terza Conferenza dei Consigli provinciali

La libertà è indivisibile

LA DITTATURA militare in Grecia va avanti seguendo puntualmente la logica ferrea dei segnali stradali di ogni regime reazionario...

PSI e PSDI ognuno per conto suo anche a Pescara

Dopo Firenze, i socialdemocratici tornano nella vecchia sede anche nella città abruzzese - Clamorosa polemica tra Venturini e l'on. Cetrullo, promotore della secessione - Contrasti nel governo sulla legge ospedaliera

Il clamoroso episodio di Firenze, dove una parte degli ex socialdemocratici hanno abbandonato la sede del PSU...

Da seguire negli enti locali. In tutta la provincia, infatti, il centro-sinistra attraverso una profonda crisi...

Un'interrogazione di Pajetta

Spionaggio politico o lavoro capillare dc?

I carabinieri di Orbetello indagano (per conto di chi?) sui candidati alle elezioni

OGGETTO: Candidato alle elezioni amministrative del Comune di Orbetello: Sul conto della persona in oggetto, candidate alle elezioni amministrative nel Comune di Orbetello che avranno luogo nei giorni 11 e 12 giugno 1967, si forniscono le seguenti notizie:

Il compagno Gian Carlo Pajetta ha rivolto al ministro della Difesa on. Tremelloni la seguente interrogazione: Poiché durante il dibattito in Parlamento ella ha voluto distinguere l'azione di schedatura e di spionaggio politico compiuta dal Sifar...

Lazio: tre giorni di processo alla politica degli incentivi

Le destre e l'ala più arretrata della DC isolate dalla iniziativa unitaria degli amministratori democratici - Positive convergenze su importanti problemi - Un giudizio del compagno Berlinguer

«No, non facciamo illusioni, non è con gli incentivi che risolveremo i problemi del Lazio...» A questo modo di dire da una che ha fatto amare esperienze...

La DC non vuole l'antimafia fino alle elezioni siciliane

Una dichiarazione del compagno Assennato, relatore sui «processi sospetti»

«No, non facciamo illusioni, non è con gli incentivi che risolveremo i problemi del Lazio...» A questo modo di dire da una che ha fatto amare esperienze...

Petizione in Parlamento

LEGGI PER LE DONNE

Decine di migliaia di cartoline - appello raccolto ad iniziativa dell'UDI



Delegato dell'UDI a Montecitorio. A destra: l'on. Rodano

Decine di migliaia di cartoline indirizzate al Parlamento dalle donne italiane per chiedere l'approvazione di una serie di leggi che ne facilitino il lavoro...

NON PROLIFERAZIONE

E' stato reso noto il documento approvato dalla Direzione del PSU sui problemi della non proliferazione atomica e dell'ingresso della Gran Bretagna nel MEC...

LEGGI OSPEDALIERA

Moro ha presieduto ieri una riunione dedicata all'esame del contratto Gui-Mariotti sulla questione delle leggi ospedaliere...

Elezioni nell'Ateneo a Cagliari Si profila il successo delle liste di sinistra

Clamorosa affermazione alla Facoltà d'Ingegneria - Sconfitta dei liberali dell'AGI

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 10. Sono in corso a Cagliari le elezioni universitarie per il rinnovo del Consiglio di facoltà e dell'interfacoltà...

Scacciati a Napoli gli studenti occupanti

Brutale intervento della polizia - sollecitata dalle autorità accademiche - per scacciare gli studenti dalla facoltà di Architettura...

La polizia irrompe nella facoltà di Architettura

risolvendosi poi a chiedere l'intervento della polizia. Gli studenti replicarono domandando una manifestazione di protesta annunciata nella sede centrale dell'Ateneo...

Sabato riaprirà il casinò di Taormina

Il casinò di Taormina sarà riaperto sabato prossimo. L'ha annunciato il sindaco della città. La riapertura, avverrà alle 18...

Le commissioni parlamentari In vigore gli aumenti alle pensioni di guerra

Il provvedimento che modifica le complesse norme sulle pensioni di guerra è stato approvato in via definitiva dalla commissione d'inchiesta della Camera...

Il dibattito a Palazzo Madama

Ritornerà alla Camera la legge sull'adozione?

Reale presenterebbe un emendamento - Il voto favorevole del PCI illustrato dal compagno Maris

Il Senato ha continuato nella seduta di ieri il dibattito sul disegno di legge che modifica le norme vigenti sulla adozione...

Il 17 nuova riunione per i magistrati

I ministri Reale, Colombo e Bertinelli hanno avuto un incontro al ministero della Giustizia con i rappresentanti dei magistrati per parlare dei problemi della categoria...

Arminio Savioli

Al capezzale di Cimino

VIENE FATTO di domandarsi: che succede al capezzale di Cimino? Interrogatori a catena, confronti drammatici, contestazioni incalzanti...

Il 17 nuova riunione per i magistrati

I ministri Reale, Colombo e Bertinelli hanno avuto un incontro al ministero della Giustizia con i rappresentanti dei magistrati per parlare dei problemi della categoria...

Lucio Tonelli

Operante la legge sulle facilitazioni per gli elettori siciliani

Ieri la commissione Trasporti della Camera - in sede legislativa - ha approvato in via definitiva la legge che concede le estensioni delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche nazionali...



Manovra in seno al governo
Riproposti Enti agricoli corporativi

I lavoratori decisi ad ottenere soluzioni e miglioramenti

Concluso il dibattito ai Comuni

XVI assise dell'AISS

Braccianti in lotta il 29
Comunali: tace il governo

Grave decisione della Montedison

Colpo all'occupazione alla Polymer di Terni

Cessa «in loco» la produzione della «Vipla»

Dal nostro corrispondente

Terni, 10. Il direttore della Polymer ha annunciato... La decisione della Montedison, che si... sponde ai suoi rigidi piani produttivi...

una mozione al Consiglio comunale che denunciò l'operazione Montedison... Oggi, quella notizia, e quindi la politica della Montedison, trova una drammatica conferma...

Chiesto un incontro ai ministri per gli statali

Il 29 maggio, proclamato dalla Federbraccianti CGIL, avrà luogo un nuovo sciopero nazionale di 24 ore dei braccianti... Nel corso dello sciopero avranno luogo manifestazioni e cortei...

MEC: oggi la domanda formale della Gran Bretagna

Nella votazione 36 deputati laburisti si ribellano alla disciplina di partito imposta da Wilson

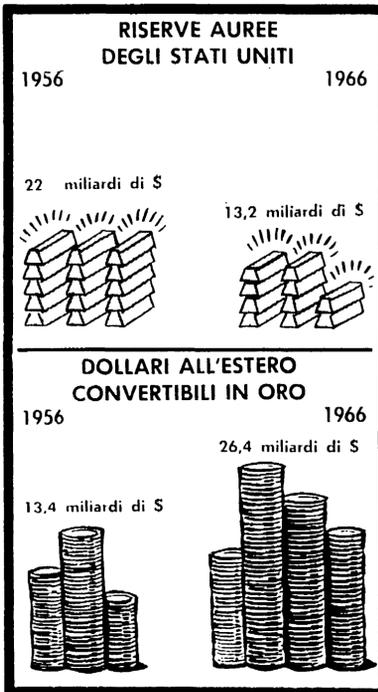
Nostro servizio LONDRA, 10. Si è concluso stamattina alla Camera dei Comuni il dibattito di tre giorni sull'Europa... Il ministro dell'Agricoltura Peart ha specificato il prezzo...

La sicurezza sociale alla Assemblée di Leningrado

Cinquecento delegati da cinquanta paesi di tutto il mondo

LENINGRADO, 10. È stata inaugurata oggi a Leningrado la sedicesima assemblea generale dell'AISS (Associazione internazionale di sicurezza sociale)... L'AISS è formata da uffici governativi e da organismi nazionali...

PIU' DOLLARI CHE ORO



Negli ultimi dieci anni (vedi grafico) si è invertito il rapporto fra riserve auree degli Stati Uniti e dollari all'estero convertibili in oro... Il Tesoro non potrebbe soddisfare l'impegno su cui, tra l'altro, si basa l'attuale sistema monetario nell'Occidente...

telegrafiche

Rinviate le banconote da 100.000 lire

L'emissione delle banconote da 50.000 e 100.000 lire subirà probabilmente un rinvio anche se la relativa legge istitutiva sarà approvata tra pochi giorni... Findus, Piaggio, Ginori: aumenti di capitale

Tra gli aumenti di capitale recentemente deliberati da società per azione uno dei più vistosi è quello relativo alla Piaggio... Findus, Piaggio, Ginori: aumenti di capitale

Respinte a La Spezia le proposte governative

No dei tre sindacati alla fine del Muggiano

Negativo incontro con il sen. Caron La lotta continua anche a Trieste

La FIM, la FIOM e l'UILM sono state ricevute ieri, unitamente alle organizzazioni territoriali e provinciali della Spezia, dal sen. Caron, presidente della sottocommissione del CNEL per l'esame della situazione del cantiere Ansaldo Muggiano... I sindacati hanno ribadito la loro netta opposizione alla eventuale trasformazione del cantiere contestandone la validità...

L'Intersind e l'efficienza aziendale

I RAPPRESENTANTI delle partecipazioni statali consigliano ai lavoratori e ai sindacati di subordinare la loro politica contrattuale e rivendicativa ai criteri della efficienza aziendale... Questi «criteri» sono stati illustrati ieri all'assemblea della Intersind dal presidente Glesenti...

STATALI - Le organizzazioni dei metallurgici CGIL-CISL-UIL di Savona hanno deciso un nuovo sciopero per difendere «tutta l'industria savonese»...

STATALI - Le organizzazioni sindacali (CGIL-CISL-UIL) hanno chiesto al governo un nuovo incontro con la partecipazione dei titolari dei distretti interessati alla Riforma burocratica per chiarire a livello politico alcune parti dell'accordo del 20 marzo... STATALI - Le organizzazioni sindacali (CGIL-CISL-UIL) hanno chiesto al governo un nuovo incontro con la partecipazione dei titolari dei distretti interessati alla Riforma burocratica...

ALTRO che autogoverno dei produttori agricoli...

Non a caso sono state tirate fuori le suddette proposte, perché il testo della Commissione della CEE sul modo come ogni Stato membro deve regolamentare la materia delle associazioni dei produttori e il loro riconoscimento da parte dello Stato... NEL MARE di tutte queste contraddizioni che, assieme alla difesa degli interessi più conservatori, rivelano anche una enorme impreparazione...

Lino Visani

Bloccati 50 miliardi per gli olivicoltori

Il presidente del Centro nazionale per la promozione della cooperazione agricola, Selvino Bigli, e il presidente del Consiglio nazionale olivicoltori Giuseppe Vitale hanno conferito ieri con alcuni esponenti del ministero dell'Agricoltura per sollecitare il pagamento dell'integrazione di prezzo ai produttori di olio d'oliva... Azienza di stato per i mercati agricoli (AIMA), a cui è stato affidato il lavoro per il pagamento dell'integrazione...

La discussione sull'agricoltura conclusa al CNEL

L'assemblea del CNEL ha concluso ieri la discussione sulla situazione dell'agricoltura sulla base del documento dell'INSEA... I risultati dell'incontro con Caron sono stati illustrati ieri agli operai spezzini del Muggiano che hanno scioperato dalle 9 alle 11...

Manifestazioni CGIL per la previdenza

Nuove iniziative sul problema di riforma dell'assistenza sanitaria e del sistema previdenziale, con particolare riferimento alle questioni relative alle pensioni, sono state prese dalla CGIL... Manifestazioni CGIL per la previdenza

Domani rientrano Lama e Mosca

RABAT, 10. A Rabat continuano i colloqui politici tra i rappresentanti della CGIL on. Lama e Mosca e i dirigenti dell'Unione Marocchina del lavoro... Domani rientrano Lama e Mosca

ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio 1966

ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Sono stati concessi finanziamenti industriali per complessivi 93 miliardi 516 milioni... ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale

# Bandini è scomparso quando i medici cominciavano a sperare

## « Ci credono matti votati alla morte invece vorremmo vivere come tutti »

**Voleva comprare un pezzo di terra in Emilia per starsene tranquillo — A 12 anni lavorava già in officina — Diceva spesso: io sono un meccanico — Resterà il ricordo della sua modestia e della sua serietà**



MONTECARLO — La disperazione della moglie di Bandini subito dopo aver appreso la notizia della morte del marito (Telefoto AP - «l'Unità»)

« Non vanno troppo forte i nuovi bolidi di formula uno? ». Gli aveva chiesto tempo fa per telefono. « Vanno forte, sfiorano i 300, ma rappresentano la tecnica più avanzata e noi sappiamo come trattarli », mi aveva risposto Lorenzo Bandini. Poi ci eravamo incontrati a Maranello, nel ristorante di fronte allo stabilimento della Ferrari e durante il pranzo, il pilota si era confidato. « Vorrei comprare un pezzo di terra da queste parti. Mi piace la campagna e mi piace l'Emilia, la sua gente. Da bambino ho vissuto qui... ».

Parlava con calma, con un sorriso aperto sul volto abbronzato. « Ho fatto il ritratto che l'Unità ha fatto di me. Lo approvo. E' vero: io sono un meccanico che si accenta di arrivare secondo o terzo. Qualche volta, però, mi capita di vincere e allora provo una grande gioia. Nel nostro me-

stiere il nemico peggiore è la fretta. Ferrari dice che occorrono dieci anni per creare un pilota, e non sbaglia! Mi aveva spiegato come deve comportarsi un pilota nella vita prima di arrivare a fare il pilota. E' vero, ma aveva detto che il suo mondo era diverso da come immagina la gente. « Ci credo io, non matti, votati alla morte, ma non è così: anche noi vogliamo vivere a lungo... ».



La corsa continua: il campione Graham Hill sfreccia davanti alla vettura in fiamme di Bandini

L'ultimo tentativo è stato un massaggio cardiaco di 90 minuti

## Nulla ha potuto salvarlo: troppo vaste le bruciate

La drammatica reazione della moglie allo sconvolgente annuncio — Il primo a sapere è stato l'amico Lini, direttore sportivo della casa « Ferrari »

MONTECARLO. 10 Tre giorni dopo l'incidente del Grand Prix, Lorenzo Bandini è morto. La tragica notizia è stata data pochi minuti dopo le 15,30 nell'ospedale « Principessa Grace ». Le eccezionali cure dei medici ed il suo fisico robustissimo non sono bastati a conservargli la vita. Gravissime, in queste tre giornate, sono sempre state le sue condizioni; tuttavia, fino all'ultimo, anche i medici avevano sperato che il giovane pilota della Ferrari, pur straziato dalle ferite e dalle ustioni, potesse superare anche le crisi peggiori. Anzi, la morte è sopravvenuta proprio a breve distanza dalle prime parole fiduciose che uno dei medici aveva pronunciato ai giornalisti.

La moglie del pilota, Margherita, che da domenica viveva nell'ospedale in una stanza vicina a quella in cui si trovava il marito, è stata informata da Franco Lini, direttore sportivo della Ferrari. Lini aveva lasciato da pochi minuti l'ospedale per andare a colazione in un ristorante. Chiamato telefonicamente dall'ospedale, il direttore sportivo ha precipitosamente abbandonato il locale. « Venga — gli era stato detto — si è verificato qualcosa di grave ».

Bandini — gli ha comunicato poco dopo il direttore del « Principessa Grace » — è morto qualche minuto fa, alle 15,30. Non abbiamo più potuto far nulla ». Franco Lini ha raggiunto immediatamente Margherita Bandini per comunicarle la terribile notizia. La giovane donna, sconvolta, si rifiutava di credere: « No, no... », ha ripetuto più volte smarrita: poi, in un sospiro, ha mormorato parole che non è stato possibile comprendere. E' stata necessaria soccorrerla, praticarle una iniezione calmante.

Ai giornalisti, uno dei medici curanti, il dott. Louis Orecchia, ha detto: « L'intossicazione provocata dalle gravi ustioni era troppo grande. Le ustioni ricoprivano il settanta per cento del corpo del ferito ed erano di terzo grado. Abbiamo sperato nel miracolo: ma il miracolo non c'è stato. All'inizio del pomeriggio si è verificato un blocco renale, seguito subito dopo da un improvviso aumento della pressione del sangue che ha provocato il collasso cardiaco ».

Inutile, secondo quanto hanno riferito alcuni infermieri, anche l'estremo tentativo di strappare alla morte il pilota, compiuto dai medici con un massaggio cardiaco che sarebbe durato un'ora e mezza. Eppure da ieri sera fino alla tarda mattinata di oggi, le condizioni di Lorenzo Bandini avevano suscitato nuove speranze. Ieri sera il prof. Chatelain, al termine dell'ennesima visita al paziente, aveva detto che il ferito aveva superato bene le choc operatorie, ripetendo che la costituzione robusta del pilota poteva divenire un fattore determinante di salvezza, se bene naturalmente i medici continuano a mantenere le prognosi riservate.

## Ventisei piloti in venti anni morti in corsa

- Con la scomparsa di Lorenzo Bandini si accresce il numero dei grandi piloti morti in corsa. Questo l'elenco delle vittime di gare automobilistiche, dal 1946:
- JEAN PIERRE WIMILLE (Francia), 28 gennaio 1949, circuito Palermo a Buenos Aires;
- RAYMOND SOMMER (Francia), 10 settembre 1950, circuito di Cadours;
- LUIGI FAGIOLI (Italia), 26 giugno 1952, prove del Gran Premio di Monaco;
- GUY MAIRESE (Francia), 1 aprile 1954, prova sul circuito di Montlhéry;
- ALBERTO ASCARI (Italia), 25 maggio 1955, Monza, nel corso di un allenamento;
- BILL VUKOVITCH (USA), 30 maggio 1955, 500 miglia di Indianapolis;
- PIERRE LEVEGH (Francia), 11 giugno 1955 (la sua « Mercedes » uccide 36 persone), 24 Ore di Le Mans;
- LOUIS ROSIER (Francia), 7 ottobre 1956, Coppa del Salomè, Montlhéry;
- EUGENIO CASTELLOTTI (Italia), 14 marzo 1957, allenamento sulla pista di Modena;
- ALFONSO DE PORTAGO (Spagna), 12 maggio 1957, Mille Miglia;
- LUIGI MUSSO (Italia), 6 luglio 1958, Gran Premio di Reims;
- PETER COLLINS (Gran Bretagna), 31 agosto 1958, Circuito del Nurburgring, Germania;
- CLAUDE STOEZ (Francia), 7 febbraio 1959, circuito di Reims;
- VYOR BUEB (GB), 1. agosto 1959, in seguito alle ferite riportate sul circuito di Avegnon, a Clermont Ferrand;
- JEAN BEHRA (Francia), 2 agosto 1959, circuito della Avus, in Germania;
- HARRY SCHELL (USA), 13 maggio 1960, allenamento sul circuito di Silverstone;
- WOLFGANG VON TRIPS (Germania), 10 settembre 1961, Montlhéry;
- HENRI OREILLER (Francia), 7 ottobre 1962, Coppa Salomè, Montlhéry;
- RICARDO RODRIGUEZ (Messico), 2 novembre 1962, Gran Premio del Messico;
- TIM MAYER (USA), 29 febbraio 1964, Longford (Tasmania);
- EDDIE SACHS (USA), 30 maggio 1964, 500 miglia di Indianapolis;
- CARL GÖDIN DE BEAUFORT (Olanda), 3 agosto '64, in seguito alle ferite riportate durante il Gran Premio di Germania;
- LUCKY CASNER (USA), 10 aprile 1965, prove preliminari della 24 Ore di Le Mans;
- WATER HANSEN (USA), 7 aprile 1966, in seguito alle ferite riportate nelle prove preliminari della 24 Ore di Le Mans;
- KEN MILES (USA), 17 agosto 1966, Riverside;
- LORENZO BANDINI (Italia), 10 maggio 1967, in seguito alle ferite riportate durante il Gran Premio di Monaco.

questo punto delle condizioni del ferito ». La moglie di Bandini, che si era alzata alle otto e un quarto, si era subito incontrata con lo zio, il signor Lini. « Lorenzo ha passato la notte di giovedì poco dopo la giovane si trova conversando con i consueti — è tutto quello che mi hanno detto i medici. Hanno aggiunto che per i prossimi giorni non debbo aspettarli al mio miglioramento. Debbo fare un salto di gioia, così hanno detto, ogni volta che apprendo che lui è ancora vivo. E' terribile continuare così, con quel che ci aspetta ». Tutti pensavano che con Margherita Bandini i medici si mostrassero particolarmente prudenti per non provocare illusioni.

Poco prima delle tredici cioè pochi momenti prima che si verificasse la crisi fatale, il dottor Orecchia si era dimostrato quasi soddisfatto di come le cose stavano andando. « Lo stato di Bandini è sempre stazionario — aveva detto convertendo con i giornalisti — comunque abbiamo riscontrato un leggero miglioramento parziale delle sue condizioni. Questo pomeriggio, il prof. Chatelain intende mettersi in contatto telefonico con il prof. Teich Alasia, che è rientrato a Torino, per discutere con lui un eventuale trasporto del ferito in quella città. La decisione, ad ogni modo, non potrà essere presa che fra qualche giorno. Si può anche ritenere che i familiari di Bandini potranno vedere il loro congiunto entro tre o quattro giorni, non prima ». Questo parare del futuro faceva sperare.

Neppure mezz'ora dopo questa incoraggiante informazione, minciata a funzionare in modo ritenuto « soddisfacente ». « Attualmente — dichiarava il professor Chatelain — sono in corso degli esami clinici, il cui risultato lo si potrà avere soltanto nella tarda mattinata. Poco dopo mezzogiorno cercherò di

questo punto delle condizioni del ferito ». La moglie di Bandini, che si era alzata alle otto e un quarto, si era subito incontrata con lo zio, il signor Lini. « Lorenzo ha passato la notte di giovedì poco dopo la giovane si trova conversando con i consueti — è tutto quello che mi hanno detto i medici. Hanno aggiunto che per i prossimi giorni non debbo aspettarli al mio miglioramento. Debbo fare un salto di gioia, così hanno detto, ogni volta che apprendo che lui è ancora vivo. E' terribile continuare così, con quel che ci aspetta ». Tutti pensavano che con Margherita Bandini i medici si mostrassero particolarmente prudenti per non provocare illusioni.

## Vastissimo cordoglio

Telegramma di Saragat alla vedova — Interrogazione sulla pericolosità dei circuiti

La scomparsa di Lorenzo Bandini ha suscitato commovente dolore in Italia e all'estero. Il presidente Saragat ha inviato alla moglie un telegramma di condoglianza. Fra i primi hanno inoltre telegrafato il primo ministro Moro, il ministro Corona, il presidente del Comitato olimpico nazionale, Giulio Onesti, il presidente dell'ACI, Bertoni. Centinaia e centinaia di messaggi continuano a giungere alla famiglia, alla direzione sportiva della Ferrari, all'ospedale di Montecatone dove Bandini è morto. La Commissione corse del Royal

automobile club di Gran Bretagna ha osservato un minuto di silenzio in memoria del pilota. Il presidente ha dato il triste annuncio. In Parlamento è stata presentata una interrogazione al presidente del Consiglio sulla pericolosità delle gare e dei circuiti automobilistici e sulla possibilità di sospendere queste gare in Italia. Numerose dichiarazioni sull'urgenza di una più idonea regolamentazione delle corse automobilistiche sono state rilasciate da parlamentari esperti di problemi sportivi, tra cui il compagno on. Pirastu.

Per due ore la città sconvolta dal pauroso fenomeno

## GIGANTESCA NUBE DI GAS AVVELENA MEZZA NAPOLI

Per l'uccisione dei due poliziotti Ordine di cattura per lo studente sardo latitante

Dal nostro corrispondente CAGLIARI. 10 Gianni Pirati, lo studente ventenne ritenuto responsabile dell'uccisione del brigadiere Manu e dell'agente Bianchi feriti a morte nella sparatoria di Sa Ferula, è stato colpito da mandato di cattura. Mentre la caccia per il latitante prosegue in tutto il Nuorese mentre le voci più disparate (i suoi parenti sostengono che egli sia stato rapito da misteriosi banditi che lo avrebbero sciolto come capro espiatorio) si alternano sulla sua scomparsa la magistratura ha preso una drastica decisione: « stante il procuratore della Repubblica di Nuoro ha firmato l'ordine di cattura, incaricando il giovane per duplice omicidio ».

Panico, feriti e traffico bloccato in diversi quartieri - Sgomberate scuole e uffici - Numerosi intossicati all'ospedale

Mezza città è stata per due ore sotto l'incubo di una immane tragedia: verso mezzogiorno, nei più popolosi quartieri a monte della stazione ferroviaria un provvisoriamente l'aria è diventata irrespirabile: nelle scuole e negli uffici la gente ha cominciato ad avvertire prima un soffocante fetore di gas, poi sempre più pesanti difficoltà alla respirazione, senso di oppressione; quindi anche coloro che si trovavano per la strada sono stati colti da un senso di malessere. Si è avuta l'impressione che una enorme nube di gas tossici gravasse sull'intera zona. Scene di panico si sono verificate ovunque: nelle scuole gli studenti si sono accacciati sui banchi e presto hanno avvertito l'immediatamente i vigili del fuoco recedendo di parecchi metri e liberata i ragazzi; in alcuni negozi si sono presentati dalle fabbriche di operai sono usciti all'aria aperta per vivere il senso di soffocamento in tanto, anche nelle strade il panico si diffuse, e molti automobilisti in preda a maggiore, scesero le vetture. Il traffico si paralizzava e i vigili, con molti mezzi, si portavano sul luogo con difficoltà. Purtroppo essi non avevano nulla da fare, poiché non riusciva ad individuare la causa dell'inspiegabile intossicazione. Si sarebbe avuta comunque a tranquillizzare relativamente gli animi, anche nel carcere di Pozzuolo, dove i detenuti venivano colti da uno stato di vistissima agitazione.

in poche righe

Vandali contro Giacometti  
MONTREAL — La statua di bronzo Madre di Venere, dello scultore Giacometti, posta all'ingresso del padiglione svizzero dell'Expo '67, è stata danneggiata durante la notte da ignoti vandali. L'hanno spezzata di netto alla base.

Bandito calabrese  
CATANZARO — E' stato catturato in un basso della città Afrero il Giacobbe, ricercato dal luglio dello scorso anno per la uccisione del fidanzato di sua sorella, Antonio Tripodi. Durante la latitanza il Giacobbe aveva attentato alla vita di sua madre. Ritenuta che ella avesse favorito il fidanzamento della sorella, al quale egli si era sempre opposto.

Bambolotto proibito  
MILANO — Un bambolotto troppo rassomigliante a un neonato con tutti i suoi attributi fisici — è costato una denuncia alla titolare di un negozio di giocattoli che lo aveva esposto in vetrina. Un anonimo « padre di famiglia » sostiene nella sua denuncia che il giocattolo offende il « comune sentimento morale ».

Niente mulle ai turisti  
PARIGI — Niente contravvenzioni in Francia agli automobilisti stranieri indispettiti. I poliziotti hanno l'ordine di inserire nei parabrezza delle auto in sosta vietata soltanto un foglietto, scritto in cinque lingue, contenente le principali norme che regolano il traffico, i limiti della zona disco e una pianta della città.

## L'istruttoria a Roma

## Interrogatori per lo scandalo Bazan

Le indagini sul caso Bazan si sono trasferite a Roma. Ieri mattina in un ufficio al piano terra del Palazzo di Giustizia, il giudice istruttore di Palermo, Mazzeo ha cominciato una serie di interrogatori. L'istruttoria proseguirà nei prossimi giorni. Fra i testi convocati per ieri mattina erano due giornalisti: Renzo Trofieri, dell'Espresso e Lino Jannuzzi, dell'Espresso. Gli interrogatori hanno richiesto molte ore. Il giudice aveva convocato anche il prof. Luvo Patrizi, direttore dell'Istituto di medicina del traffico e genero del defunto presidente del Consiglio, Fernando Tambroni. Patrizi, il quale è stato recentemente al centro di un clamoroso processo per truffa, ha alito tutta la mattinata, ma il giudice ha poi rinviato l'inter-

rogatorio a oggi. Il dott. Mazzeo aveva citato anche il dott. Buscemi, capo del Centro studi del Banco di Sicilia e le signore Vincè Altieri e Paola Bracci Tiersi. Il magistrato ha ricevuto inoltre i legali di alcuni degli imputati. Ha quindi avuto un colloquio con il capo della Mobile di Palermo e con il capo della polizia giudiziaria del capoluogo siciliano.

Il dott. Mazzeo segue fin dal primo giorno l'istruttoria per lo scandalo Bazan. A lui si deve il mandato di cattura contro l'ex presidente del Banco di Sicilia. Fra le persone che saranno interrogate a Roma sono due alti prelati e i dirigenti della clinica Moscati. Successivamente il giudice si recherà a Torino, dove interverrà, fra gli altri, il noto commerciante filatelico Bolaffi.

Gino Sala





STORIA POLITICA IDEOLOGIA

Gli «Scritti politici» pubblicati dagli Editori Riuniti a cura di Lelio Basso

Rosa Luxemburg e il «dialogo interno» nel marxismo europeo

Necessità storica e volontarismo nel pensiero della grande rivoluzionaria tedesca - La discussione con Lenin

«La raccolta completa delle sue opere offrirà un insegnamento utilissimo per l'educazione di molte generazioni di comunisti in tutto il mondo. Queste parole scritte da Lenin nel 1922 sono state...»

«L'imitazione del proletariato internazionale». Lenin giudica il pensiero della Luxemburg «utilissimo per l'educazione di molte generazioni in tutto il mondo».

formità imposta da Stalin è oggi però in pieno sviluppo, anche in Italia. Essa implica un ripensamento del leninismo: cominciamo a vedere di nuovo Lenin qual era... il più geniale rivoluzionario della sua epoca.

L. Lombardo-Radice



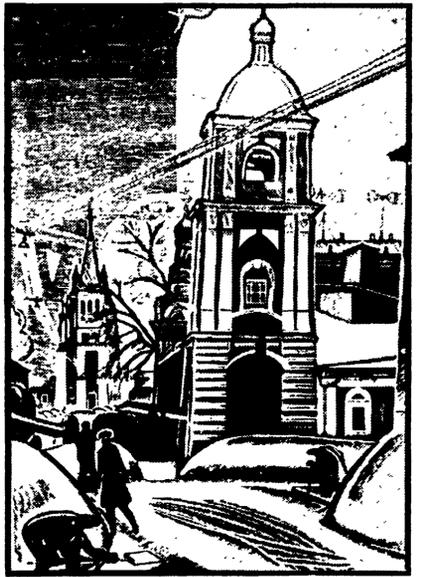
Rosa Luxemburg

ARTI FIGURATIVE

Opere grafiche di artisti sovietici in una mostra a Roma

GURIJ ZAKHAROV:

la dolce natura sterminata



Guriy Zakharov: Cerimonia funebre

Per iniziativa di Italia-URSS è stata allestita a Roma, nella galleria «Ferro di cavallo» (via Gregoriana, 36), una mostra di opere grafiche di pittori sovietici...

LETTERATURA

Un romanzo di Massimo Pini

Uomini-larve nelle necropoli

Il romanzo di Massimo Pini, «Uomini-larve nelle necropoli» (Feltrinelli, L. 1700), è dichiaratamente polemico contro la società borghese.

sposizione spiccata per l'ordine sociale. «Profonda e dolce educazione religiosa». Se gli chiedete le sue idee sul problema della pace, si risponde che «Dovremmo attaccare per primi».

«Uomini-larve nelle necropoli» è un romanzo di Massimo Pini, edito da Feltrinelli. Il titolo è un'immagine potente che suggerisce la condizione umana in un mondo di morte e di disperazione.

Nel decimo anniversario della morte del pensatore lombardo

DA SABATO A REGGIO EMILIA IL CONVEGNO DI STUDI BANFIANI

E' promosso dall'Amministrazione provinciale sotto il patrocinio dei Lincei e delle Università di Bologna e di Milano - Le relazioni affidate a un gruppo di giovani studiosi

Dieci anni fa, il 21 luglio del 1957, moriva Antonio Banfi. Scopriamolo con lui non soltanto uno dei pochi pensatori italiani del '900 degni di questo nome, ma anche una straordinaria figura di intellettuale militante, di rappresentante politico del movimento operaio.

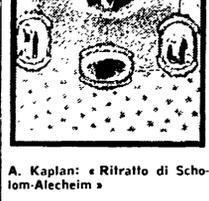
Althusser) entro i quali del resto si sono date alcune delle esperienze filosofiche più interessanti degli ultimi anni — per quanto strano possa sembrare, dicevamo, i conti con l'enorme patrimonio da lui lasciato restano ancora da fare.

Per quanto strano possa sembrare a chi sappia come la trama teorica elaborata da Banfi innervi tuttora, o addirittura determini, interi campi (nell'accezione di insieme ideologico strutturato che a questo termine viene conferita per esempio dal marxista francese

Quel che manca ancora è il tentativo di definire il peso specifico dell'intervento banfiano in sede teorica (che significa oggi principalmente, riprendendo un discorso lasciato in ombra o occultato da alcuni degli stessi suoi allievi, definire senso e strutture del suo marxismo).

Recentemente una grande mostra della grafica russa e sovietica allestita al Gabinetto delle Stampe di Dresda, pur limitata alle illustrazioni di libri, ha documentato, fra l'altro, proprio questa singolare continuità e la continua crescita sulla lezione particolarissima dell'avanguardia sovietica.

Il convegno di studi banfiani, promosso dall'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia sotto il patrocinio dell'Accademia dei Lincei e della Università di Bologna e di Milano, che si svolgerà il 13 e 14 maggio sembra proporsi insieme una organica ricognizione del sistema di domande che emerge dall'intero arco della meditazione banfiana e un primo bilancio delle risposte.



A. Kaplan: «Ritratto di Scholom-Aleichem»

«Kaplan: «Ritratto di Scholom-Aleichem»

nello spazio come un fiore della natura, un'apparizione favolosa subito riassorbita dall'orizzonte naturale. Anche il trionfo di Zakharov ha qualcosa di letterario, inconfondibilmente russo nel senso, almeno in cui è consentito parlare di una componente letteraria per il primo Chagall, per Kustodiev, per Iuon.

Come grafico Zakharov sembra aver meditato anche la lezione di Favorski per l'uso costruttivo, e non illustrativo del segno. Segno monumentale e tenerissimo, esalta o crezza gli oggetti, serba le ombre di tutti i giorni o apre, sul foglio bianchissimo profondito, Zakharov predilige i grandi spazi dove i rapporti fra pieni e vuoti costruiscono un senso dell'infinito, di un tempo sospeso come in un sogno. Anche se ama tutto ciò che è russo, Zakharov non indolge mai al colore locale, non ama i raccontini e nemmeno i trucchi tecnici: è un incisore sobrio ed essenziale, come è artista di rara probità, immerso nella natura con una purezza sentimentale, che avremmo detto morta per sempre, e capace di accendere una luce di fatola nella vita quotidiana — non si dimentica quella comunione di amatori sensi che nasce dai suoi uomini seduti a tavola, o quel senso di una vita falciata, sobria e schietta, che nasce dagli oggetti nelle stanze, o ancora quel suo dar forma alla città e ai gesti di tutti i giorni facendo sempre «sentire» l'orizzonte terrestre.

Kaplan è assieme un profondo conoscitore dei sentimenti umani e un decoratore di rara fantasia, conosce tutti i segreti grafici dei rapporti fra segni e colore e fra figurazione e parola — si guardino i medaglioni, alcuni lirici altri narrativi, composti intorno al ritratto con un «humour» inconfondibilmente ebraico-russo che si potrà anche dire «letterario»: ma è certo di assoluta originalità plastica.

Non è crediamo, una dimensione contadina quella che Zakharov figura; piuttosto la presenza della natura nel sentimento «russo» e, oggi, sovietico. Presenza che dà una dimensione equilibrata all'uomo e alle azioni sue — secondo proporzioni che si possono far risalire pittoricamente a Brueghel e agli olandesi del Seicento — e che evoca una dimensione del tempo tale da assorbire generazioni di uomini.

Dario Micacchi

Biblioteca del pensiero moderno

Rosa Luxemburg SCRITTI POLITICI A cura di Lelio Basso pp. 600, L. 4.500

Friedrich Engels DIALETTICA DELLA NATURA A cura di Lucio Lombardo Radice pp. 360, L. 2.500

Nuova biblioteca di cultura

Louis Althusser PER MARX Nota introduttiva di Cesare Luporini pp. 244, L. 1.500

Mario Alighiero Manacorda MARX E LA PEDAGOGIA MODERNA pp. 180, L. 1.500

Michal Kalecki TEORIA DELLO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA SOCIALISTA A cura di D. Mario Nuti pp. 160, L. 1.800

Antonio Banfi PRINCIPI DI UNA TEORIA DELLA RAGIONE pp. 484, L. 3.200

Francesco Albergamo FENOMENOLOGIA DELLA SUPERSTIZIONE pp. 272, L. 2.200

Palmiro Togliatti GRAMSCI A cura di Ernesto Ragionieri pp. 224, L. 1.200

Giorgio Mori STUDI DI STORIA DELL'INDUSTRIA pp. 454, L. 3.500

Storia delle rivoluzioni - Vol. I STORIA DELLA RIVOLUZIONE RUSSA di Giuseppe Boffa 650 pagine, 1.000 fotografie rare e inedite L. 7.500

STORIA DELLA RESISTENZA di Pietro Secchia e Filippo Fassati 2 voll., 1.024 pagine, 2.000 fotografie, L. 12.000

MANIFESTI DELLA RIVOLUZIONE RUSSA 40 manifesti a colori e in bianco e nero di artisti sovietici, apparsi negli anni della rivoluzione, fedelmente riprodotti in grandezza naturale, L. 8.000

Editori Riuniti



Nonostante la vittoria sul Trnava (2-1)

Mitropa: eiminati i «viola»

FIORENTINA: Albertosi, Pirovano, Rogora, Berini, Ferrante, Brizi, Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Cosma...



Albertosi è stato autore di ottime parate

Dalla nostra redazione FIRENZE, 10. No, la Fiorentina non ce l'ha fatta: ha vinto sì, ma di stretta...

stere ad un incontro di calcio, tuttavia sono presenti soltanto 15.000 spettatori, una buona parte di tifosi fiorentini ha preferito rimanere a casa per assistere alla TV alla trasmissione del secondo tempo.

Il nostro servizio

LONDRA, 10. - Qualcosa non funziona più nel mondo dello sport inglese. Fino a qualche anno fa bastava la visita di un «club»...

La passione incontrollabile ed incontrollata dei tifosi di sangue inglese ha contagiato anche i «cockneys» di Londra e gli appassionati di calcio di Glasgow.

Innanzitutto, il Ministro ha lanciato un appello alla magistratura perché applichi rigorosamente la legge nei confronti di quelle persone che si rendono colpevoli di reati di intemperanza e violenza durante incontri di calcio.

Calcio: i sorteggi per la Coppa Italia

MILANO, 10. - Questa sera nel corso della riunione del consiglio direttivo della Lega il sorteggio per la Coppa Italia...

Si rinnova il uello

Giacomo Agostini, recente vincitore nel G. P. di Germania della classe «500»...

Gli assi domani in gara a Chieti



L'organizzatore Pino Villa ha fatto le cose in grande, così per domani alle ore 15,30 a Chieti saranno in gara i più famosi campioni ciclisti per disputarsi sugli ottanta giri del percorso...

Al torneo di tennis di Roma

Pietrangeli vince Eliminato Crotta

Pietrangeli ha fatto un altro passo avanti liquidando il sovietico Leyus: Crotta invece (si tratta di una mezza sorpresa) è stato eliminato dall'australiano Fairlie...

Prezzi popolari per il «Derby»

Il Derby Italiano del galoppo, la prima corsa che in Italia abbia raggiunto e superato il rilevante dotazione di oltre cinquanta milioni, si svolgerà una cornice di assoluta eccellenza...

GIRO D'ITALIA Così in TV

La Rai-Tv ha predisposto il «programma» per il Giro d'Italia. La Tv, come sempre, trasmetterà in «diretta» le fasi finali di ogni tappa...

Agostini Hailwood domenica a Rimini

RIMINI, 10. Giacomo Agostini, recente vincitore nel G. P. di Germania della classe «500»...

Haller ingessato ritorna a casa

BOLOGNA, 10. - L'interno rosso e nazionale tedesco Helmut Haller ha lasciato stamane l'Istituto ortopedico Rizzoli...

Vuelta: De Rosso si è ritirato

PAMPLONA, 10. L'olandese Jos Van Den Vleuten ha vinto per distacco la 14. tappa del Giro ciclistico di Spagna...

Giudizi

● I TRICOLORI di tutti gli stoccheranno sabato e domenica nella piscina di Bruno Bianchi...

Advertisement for 'Storia dei Papi' magazine, featuring '2000 anni di civiltà nella luce di una storia unica e grandiosa'.

Per l'occasione non si è avuta alcuna invasione di campo, non perché i tifosi non ci hanno provato, ma solo perché 700 poliziotti li hanno impedito.

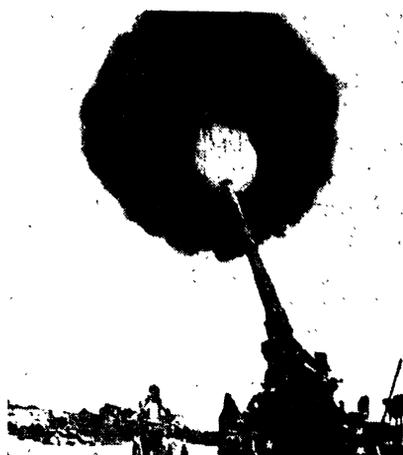
Chinoi-Atzori il 16 giugno a Bangkok?

BANGKOK, 10. Bonfert Lertrichai, procuratore del pugile thailandese Chatchai Chinoi, campione mondiale dei pesi mosca...

GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

Games section containing puzzles, a magic square, and a cartoon strip.

# Il Tribunale Russell unanime ha espresso il giudizio dei popoli sulla guerra condotta dagli USA contro il Vietnam



## COLPEVOLI DI AGGRESSIONE

Jean Paul Sartre, riassumendo le conclusioni, ha fatto riferimento a tutti gli atti e i principi del diritto internazionale che giustificano il giudizio sulla colpa degli Stati Uniti sia quanto al reato di aggressione sia per l'uso di mezzi intesi alla distruzione della popolazione civile - Il messaggio di Bertrand Russell: «Saremo giudicati da uomini migliori di noi»

**Dal nostro inviato**  
STOCOLMA, 10.  
Sulle parole conclusive del messaggio di ringraziamento indirizzato oggi da Bertrand Russell ai membri del Tribunale che si intitola al suo nome — «Saremo giudicati da uomini migliori di noi» — è scoppiato un improvviso, possente, interminabile applauso, il primo e il solo che si sia udito nella sala dei congressi della Casa del popolo di Stoccolma durante dieci giorni di intenso lavoro.

All'applauso che ha accompagnato i membri del Tribunale al pubblico stipato in ogni ordine di posti, si sono mescolate le lacrime di tutti. Piangeva Jean Paul Sartre, piangeva la cubana Melba Ferrandez, piangeva il negro americano Cox Courlland, piangeva il matematico francese Laurent Schwartz. Anche Isaac Deutscher non ha potuto nascondere il suo turbamento. E quando la delegazione vietnamita si è fatta avanti per ringraziare e abbracciare a una ad una i «giudici», gli «investigatori», gli «esperti» che si sono succeduti alla tri-

buna nei giorni scorsi, l'applauso e la commozione si sono fatti più intensi. Si ritrovavano uniti al termine di un serrato dibattito che ha raggiunto in alcuni momenti anche duri, pur se composti, toni polemici, uomini rappresentanti di diversi Paesi, di diverse idee, di diverse posizioni politiche e culturali, consapevoli di aver contribuito a dare maggior vigore e chiarezza alla linea che divide, sulla questione del Vietnam, la verità dalla menzogna, a decisi a perseverare in questo impegno militante.

A Jean Paul Sartre era stato affidato il compito di dar lettura del documento riassuntivo. Come è noto in questa seconda sessione il Tribunale Russell doveva sciogliere due dei cinque interrogativi in cui si articola statutariamente la ragione della sua esistenza: 1) «Da parte del governo degli Stati Uniti (e del governo australiano, neozelandese, coreano del sud) sono state violate le norme del diritto internazionale in materia di aggressione?»; 2) «Vi sono stati o quali ampiezza bombardiamenti di obiettivi civili e, in particolare, ospedali, scuole, santuari, ecc.?». Il Tribunale ha posto un'interrogazione di sì, da definito peraltro la posizione dei paesi socialisti come quella di «complici nel crimine di aggressione», e ha riconosciuto, con un solo voto di astensione, che il governo americano sta rendendosi responsabile di atti aggressivi contro la integrità territoriale del sovrano e neutrale Stato della Cambogia.

Il documento letto da Jean Paul Sartre è assai preciso in linea di fatto e in linea di diritto. Gli atti internazionali ai quali si richiama sono i seguenti: il Patto di Parigi Briand-Kellogg del 1928; l'articolo 2 della Carta delle Nazioni Unite che fa proprio l'articolo 6 dei «Principi di Norimberga» (adesso sono definiti i diversi momenti del crimine di aggressione: la Risoluzione dell'ONU del dicembre 1960 dove l'attentato all'indipendenza, alla sovranità e alla integrità territoriale d'un popolo viene definito come «crimine contro l'esistenza d'un popolo»).

Gli accordi di Ginevra per la pacifica riunificazione del Vietnam e per il pacifico riassetto di tutta l'Indocina dopo il crollo del regime coloniale francese del 1954 (resa di Dien Bien Phu), prevedevano che due anni dopo, nel luglio del 1956, il popolo vietnamita dovesse essere chiamato a libere elezioni controllate da una Commissione internazionale (India, Canada, Polonia). Gli accordi di Ginevra furono sottoscritti dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'URSS, dalla Repubblica popolare cinese, dalla Repubblica democratica del Vietnam, dalla Cambogia, dal Laos. Il rappresentante americano Bedell Smith in una esultante dichiarazione impegnò gli Stati Uniti al rispetto di quegli accordi.

L'articolo 14 della «Convenzione di armistizio» allegata agli accordi prevedeva che nelle due zone del Vietnam, provvisoriamente divise dal 17° parallelo, nessuna persecuzione politica o repressione dovesse aver luogo contro chi aveva partecipato alla guerra di liberazione. L'articolo 16 e l'articolo 9 della «Dichiarazione finale» prescrivevano che nessuna base militare avrebbe dovuto essere installata nel Vietnam e che il Vietnam non avrebbe dovuto entrare a far parte di nessun patto o alleanza militari. Tutto ciò — afferma il documento letto da Jean Paul Sartre —

aveva dato luogo a uno stato di diritto inviolabile. Le violazioni che hanno trasformato tale stato di diritto in stato di guerra imcombinabile sul governo americano. Fino al settembre del 1958, vale a dire mentre gli Stati Uniti si battono per la Costituzione americana che nel suo articolo 6 afferma la preminenza della fedeltà al diritto internazionale su ogni altro interesse della nazione americana.

Un testo di legge americano inoltre, The Law of Land Warfare, approvato nel 1956 e affidato ai manuali ufficiali in dotazione alle forze armate americane, rende obbligatorio per i comandanti e i soldati il rispetto delle leggi internazionali che vietano di estendere alle popo-

### La Svezia favorevole a una conferenza sulla sicurezza europea

ESSEN, 10.  
Il ministro degli esteri svedese Torsten Nilsson ha dichiarato oggi che il suo governo appoggia il tentativo di convocare una conferenza sulla sicurezza europea. Secondo il ministro una conferenza del genere potrebbe avere una grande importanza se fosse accuratamente preparata e se occupasse solo di poche questioni fondamentali.

### Manifesti murali a Pechino contro la moglie di Mao

TOKIO, 10.  
Manifesti insulti sono stati visti sulle mura di Pechino da corrispondenti giapponesi. Essi dicono: «Abbasso la signora Chang Cing», e «Ritabilite l'onore di Liu Scia-ci e Teng Hsiao-ping». I manifesti sono attribuiti a un «comitato d'azione» delle «guardie rosse», i cui membri sarebbero stati rilasciati dal carcere per ordine di Mao Tse Tung.

### Voleranno sulla nuova cabina spaziale Apollo

NEW YORK — Ecco il nuovo equipaggio dell'Apollo: Don Eisele, Walter Schirra e Walter Cunningham (da sinistra). I cosmonauti sono stati designati a succedere a Grissom, White e Chaffee, tragicamente scomparsi nella sciagura del 27 gennaio a Cape Kennedy. Il lancio della nuova capsula (costruita dalla stessa ditta che produsse quella incrinata sulla rampa) è previsto per la fine del primo trimestre del '68, come ha confermato ieri

### Riforma della Scuola

numero speciale dedicato alla RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Si apre un dibattito in tutta l'opinione democratica per giungere ad una proposta unitaria su questo problema di particolare attualità dopo l'istituzione delle scuole medie uniche

Per prenotazioni, rivolgersi alla S. G. R. A. un fascicolo L. 400

Il numero due della NASA, Robert Seamans. Intanto è scoppiata una vivace polemica: James Webb, amministratore dell'ente spaziale americano, ha accusato la stampa di aver rubato il numero dei rapporti, poi rifiutati, per documentare i rapporti tra la NASA e alcune ditte fornitrici. Tra gli elementi trapelati sono sarebbero di particolare importanza: la nuova navicella usata ancora l'ossigeno puro perché così si è voluto la North American Aviation.

Fino all'ombelico

NEW YORK — Scollature ombelicali: questa l'idea lanciata da Rudy Gerreich, l'inventore del topless, per la sua collezione '67. Gli abiti, uno da sera e uno sportivo che lo due indossatrici hanno presentato ieri durante una sfilata di alta moda, sono caratterizzati dalla profondissima scollatura che giunge fino all'ombelico, delimitata però — pudicamente — da un'alta cinta

### Abbonatevi per il 1967

Abbonamento a Riforma della Scuola (comprensivo dei due inserti di R.S.: «DIDATTICA DI RIFORMA» e «LA PROFESSIONE») L. 3000

Versamenti sul c.c.p. 1143461 o con assegno o vaglia postale indirizzati a:

S. G. R. A. - Via delle Zoccollette, 30 - Roma

In omaggio, una grande litografia a colori tratta da un'opera inedita di Giacomo Manzù

Tutti i nuovi abbonati riceveranno gratis i numeri arretrati di ATLANTE PEDAGOGICO

Abbonamento ai soli inserti:

DIDATTICA DI RIFORMA L. 1.500  
LA PROFESSIONE L. 800

### Passo jugoslavo a Roma per una manifestazione irredentistica di alpini a Treviso

BELGRADO, 10.  
Il portavoce del ministero degli Esteri jugoslavo, Dusan Blagojevic, nel corso della odierna conferenza stampa, ha dichiarato tra l'altro, che il governo di Belgrado ha espresso a quello italiano — attraverso le normali vie diplomatiche — la propria «preoccupazione» per il fatto che il raduno degli alpini a Treviso, cui hanno partecipato rappresentanti del governo italiano, sia stato, approfittando della attuale situazione dei rapporti italo-jugoslavi, politicamente sfruttato allo svolgimento di manifestazioni irredentiste di carattere anti-jugoslavo.

### Niente di deciso sul viaggio di Paolo VI in Sicilia

PALERMO, 10.  
Negli ambienti della cura arcivescovile si conferma che il cardinale Ruffini ha invitato il Papa a visitare Palermo. Finora il cardinale non ha ricevuto rifiuto ma nemmeno assenso. E' probabile che Paolo VI prenderà una decisione dopo il suo viaggio a Catania.

Con la delegazione del ministero degli Esteri

## Giunto a Mosca il primo aereo dell'«Alitalia»

Il ministro Fanfani, che non ha potuto prendere parte al volo perché indisposto, giungerà nella capitale sovietica domani per i previsti colloqui - Il volo di linea Roma-Milano-Mosca e ritorno avrà luogo ogni venerdì



L'aereo dell'Alitalia che ha inaugurato la linea Roma-Mosca. Al centro: il sottosegretario Luppis

### Bolivia

#### De Gaulle intercede per la vita di Debray

LA PAZ, 10.  
L'assenza dell'on. Fanfani (rimasto a Roma per una lieve indisposizione che lo ha costretto a rinviare il viaggio in URSS fino a dopodomani), ha certamente privato il volo inaugurale della linea Alitalia fra Roma, Milano e Mosca, di quella ufficialità e sottolineatura politica che era apparsa gradita ai governi dei due Paesi. Tuttavia, l'arrivo dell'aereo (un DC 8) è ugualmente avvenuto all'aeroporto di Vnukovo II, cioè alla stazione riservata alle visite ufficiali.

### Bonn

#### In regresso l'indice di produzione industriale

BONN, 10.  
Nel corso del primo trimestre di quest'anno l'indice della produzione industriale nella Germania occidentale è sceso in misura rilevante — il 5,3 per cento — rispetto al corrispondente periodo del 1966.

### VACANZE LIETE

RIMINI/RIVABELLA - HOTEL SARA - Tel. 26.977 - Direttamente sul mare, moderna signorile. Camere con e senza servizi privati. Balconi vista mare. Trattamento primordiano. Bassa 1650-1850 tutto compreso. Parcheggio coperto. Prezzi speciali per maggio. Alta interpellate.

PENSIONE GIOVUOLUCCI - Via Ferraris 1. RICCIONE - Giugno-Settembre 1.400 - dall'1 al 10/7 L. 1.700 - dall'11/7 al 20/7 L. 1.900 - dal 21/7 al 29/8 L. 2.200 - dal 30/8 al 1/9 L. 1.700 tutto compreso. 100 m. mare - Gestione propria Prenotativi

RIMINI/MAREBELLO - PENSIONE PERUGINI - Via Perugini, 22 100 m. mare - Confort. Cucina sana e genuina - Bassa 1700 - Luglio 2.100 - Agosto 2.300 tutto compreso - Parcheggio - Giardino - Scoti per bambini fino a 6 anni 20% - Direzione propria.

RIMINI - HOTEL RECORD - Tel. 21.805 - Dirett. mare - Nuova costruz. - Camere con servizi completi - Balconi - Ascensore - Bar - Bassa 2000-2200 tutto compreso Alta interpellate.

BELLARIA - VILLA GLORIA - Via Montenero 33 - Posizione tranquilla - Vicina al mare - Cucina genuina - Giugno-sett. 1500 - Luglio 1900 tutto compreso.

RICCIONE - HOTEL ALFA TAO - Nuovissimo - In zona tranquilla e centrale non lontano dal mare. Buon trattamento - Autoparco - Pensione completa in camere con servizi privati e acqua calda e fredda - Piscina speciale per il mese di giugno L. 2.000 Interpellate anche per luglio e agosto.

BELLARIA - HOTEL ADRIATICO - A 50 metri dal mare. Ampio giardino - Garage - Camere senza/cor servizio privati. Interpellate.

### ANNUNCI ECONOMICI

1) AUTO-MOTO CICLI L. 54

INDISCUTIBILMENTE prima acquistare automobili nuove, oppure ottime occasioni conviene sempre interpellare Dott. Brandini Piazza Libertà Firenze.

### AVVISI SANITARI

#### ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni a disordine ormonali di natura nervosa, psichica, endocrina (neurosteroidi, deficienze e anomalie sessuali). Consultazioni e cure rapide pre- e postmatrimoniali. Dott. P. MONACO - Roma - Via del Viminale 38, Int. 4 (Stazione Termini) Visite e cure 8-12 e 15-19. Feriali 10-11 - Telefono 47.11.10 (Non si curano venere, pelle, ecc.)

SALE ATTESA SEPARATE A. Com. Roma 1819 del 2-11-56

#### EMORROIDI

Cure rapide indolorite nel Centro Medico Esquileo VIA CARLO ALBERTO, 43

### CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA

dr. USAI Roma, Viale di S. Pietro 200 Appuntamento tel. 07.200

#### PELI SUPERFLUI

del viso e del corpo rimossi con il nuovo metodo scientifico. Cura ortopedica, dermatologica e con il nuovo «Gel» cosmetico.

G. E. M. (Gabinetto di Estetica Medica) (Dr. ANNOVATTI)

MILANO: Via S. Pietro, 4 - Tel. 572.900  
BARI: Piazza S. Carlo, 19 - Tel. 283.700  
GENOVA: Via Granata, 5/2 - Telefono 281.729  
PALERMO: Via Riformazione, 16 - Tel. D.960  
PADOVA: Via S. Maria, 62 - Tel. 284.000  
PARIGI: Courcier, 142 - Tel. 228.220  
ROMA: Via Salaria, 149 - Telefono 663.000  
SALERNO: S. Maria - Tel. 228.220  
SASSARI: S. Maria - Tel. 228.220  
SALERNO: S. Maria - Tel. 228.220



CAGLIARI

Protestano in piazza gli operai della Rumianca e del Flumendosa

Agrigento

Siamo alle «fughe» inventate

Domenecca scorsa un giornale che si stampa ad Agrigento, e che si caratterizza per il suo basso livello politico e culturale, è uscito con un titolo cabalistico che annuncia che gli iscritti al Partito comunista italiano avevano deciso di passare al PSUIP...

CATANIA Una interrogazione del compagno on. Pezzino

In Parlamento la denuncia del Sindaco dc di Valverde

E' stata presentata tempo fa da un funzionario della Sovrintendenza ai monumenti e riguarda lavori pubblici eseguiti

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 10. Una particolareggiata denuncia è stata fatta pervenire qualche tempo fa al Ministero della Pubblica Istruzione in merito a gravissime irregolarità, che sarebbero state riscontrate nei lavori, eseguiti in varie provincie siciliane dall'impresa di cui è titolare l'appaltatore Vincenzo Gammino, sindaco democristiano del Comune di Valverde.

Stasera

Agrigento: Bufalini ricorda Gramsci



Con la conferenza tenuta lunedì scorso a Trapani dal compagno Pietro Ingrao, dell'ufficio politico del partito, si è aperto in Sicilia un ciclo di manifestazioni celebrative del trentesimo anniversario della morte di Antonio Gramsci.

di cui sono ben noti i legami coi maggiori esponenti della DC etnea, gli è stato un procedimento giudiziario presso il Tribunale di Messina per altre presunte irregolarità amministrative e contabili che sarebbero state commesse nell'esecuzione di lavori presso la Badia Vecchia di Taormina (Messina); tali lavori vennero appaltati dalla Sovrintendenza ai monumenti della Sicilia orientale al tempo in cui ne era titolare l'ing. Pietro Lojaciono.

Nella denuncia in questione, firmata dal geometra Emilio Giuffrida di Catania, funzionario della Sovrintendenza ai monumenti ed ex dipendente del Gammino, si afferma che le irregolarità riguardano lavori finanziati dalle amministrazioni della pubblica istruzione e dei lavori pubblici (ministeri ed assessorati regionali) ed eseguiti dal Gammino in vari edifici pubblici del Comune di Valverde.

Stranamente, in sede di collaudo, mai nessuno si accorse delle macroscopiche irregolarità che sarebbero state commesse dall'impresa Gammino. In alcuni ritardi mai che i lavori furono tutti assegnati direttamente e personalmente dal Sovrintendente del tempo, senza alcuna prova d'appalto, secondo la comoda formula «in economia a cottimo fiduciario».

La lotta si estende al retroterra di Cagliari. L'azione promossa dal Comitato dei sindaci del Campidano per lo sviluppo irriguo della zona, l'attuazione di misure di riforma agraria, l'industrializzazione dell'agricoltura e lo sviluppo delle infrastrutture e dei trasporti, va sviluppandosi giorno per giorno. Numerosi Consigli comunali hanno votato all'unanimità o nei limiti del possibile la decisione, sancita dal «Piano Piacentini», di destinare al Campidano di Cagliari, per il prossimo quinquennio, il finanziamento di soli 7.000 ettari.

La cerimonia di chiusura si è svolta alla presenza dell'on. Andreatti il quale ha espresso con forza i temi della politica governativa e di sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno. Al riassegno fieristico di Foggia, secondo l'Ente Fiera che è stata visitata da oltre 300 mila persone di cui 150 mila particolarmente dagli espositori esteri italiani.

Tra i diversi settori merceologici, quello della macchina agricola che vedeva esposto, oltre alle novità presentate dall'UMA, l'intera gamma delle macchine per l'irrigazione, la coltivazione dei prodotti, ha registrato un mercato d'oltremare vivace. Di particolare rilievo, il settore dedicato al macchinario per la lavorazione degli oli e dei vini, nel quale erano esposti i più moderni macchinari costruiti in Europa.

La manifestazione di solidarietà con il popolo vietnamita e con il popolo greco, per la pace e la libertà dei popoli, si svolgerà domenica prossima a Ragusa. E' stata indetta unitariamente dalle Federazioni giovanili comunista, socialista e proletaria, socialista unitificata e repubblicana.

Una manifestazione di solidarietà con il popolo vietnamita e con il popolo greco, per la pace e la libertà dei popoli, si svolgerà domenica prossima a Ragusa. E' stata indetta unitariamente dalle Federazioni giovanili comunista, socialista e proletaria, socialista unitificata e repubblicana.

Una manifestazione di solidarietà con il popolo vietnamita e con il popolo greco, per la pace e la libertà dei popoli, si svolgerà domenica prossima a Ragusa. E' stata indetta unitariamente dalle Federazioni giovanili comunista, socialista e proletaria, socialista unitificata e repubblicana.

Cagliari

Al Consiglio regionale la discussione per la morte di un ricoverato allo «Psichiatrico» di Sassari

CAGLIARI, 10. Il Consiglio regionale ha approvato stamane, con 50 voti favorevoli e 2 contrari, il disegno di legge per la concessione di un premio di operosità agli allievi dei cantieri ministeriali di lavoro aperti nelle zone colpite dall'alluvione del scorso autunno.

Il compagno Armando Congiu ha preso la parola per annunciare il voto favorevole del gruppo comunista. Tra gli altri è intervenuto il compagno Zucca del PSUIP.

Successivamente è stata data lettura di una mozione presentata da tutti i gruppi politici sulla riforma tributaria dello Stato e la salvaguardia dei diritti della regione in materia di entrate fiscali in materia di entrate fiscali in materia di entrate fiscali.

Il provvedimento viene ritenuto ingiustificato. Un primo sciopero era stato effettuato nelle settimane scorse. L'intervista dei dirigenti dell'Ente Flumendosa ha costretto gli operai a decretare altre 48 ore di sciopero.

Una delegazione è stata ricevuta dall'assessore regionale al Lavoro, on. Giagu De Martini, il quale ha promesso il proprio interessamento. La Giunta — egli ha informato — convocherà quanto prima le parti e cercherà di fare ottenere ai dipendenti delle due centrali idroelettriche un contratto aziendale il quale fissi stipendi simili a quelli degli altri dipendenti dell'ENEL.

A Cagliari sono in lotta anche le operaie della Rumianca. La direzione del monopolio ha mandato in cassa integrazione 500 operai su 1000 dipendenti. Il motivo del provvedimento sarebbe stato provocato da difficoltà tecniche. Il fatto è abbastanza grave, poiché la Rumianca è un'azienda che era stata presentata come la più avanzata sul piano tecnologico.

Nella Piana di Gioia Tauro

Domenica manifestazione per la Grecia e il Vietnam

E' stata organizzata dalla Consulta calabrese della pace - Vi hanno aderito uomini di diversi partiti politici e rappresentanti del mondo del lavoro e della cultura - Numerose manifestazioni promosse anche a S. Giovanni in Fiore e nel Foggiano



Un aspetto del comizio per la libertà della Grecia svoltosi a Foggia



Due momenti della manifestazione di Brindisi per la Grecia e il Vietnam

REGGIO CALABRIA, 10. Domenica 10 maggio si svolgerà nella Piana di Gioia Tauro la manifestazione organizzata dal Comitato della Piana per la pace e la libertà dei popoli di Vietnam e Grecia. Al comitato, patrocinato dalla Consulta calabrese per la pace, hanno aderito esponenti di differenti gruppi politici e indipendenti: il dott. Emilio Argiroli del Pci, presidente della Consulta; il prof. Ugo Arcuri, del Movimento per la non violenza, presidente del liceo di S. Maria; il dott. Raffaele Terranova, consigliere provinciale del Psi; il prof. Papa, sindaco di Focicchio della Chiesa, del Psiup; il rag. Giuseppe Maugeri, vice segretario prov. della Fgs del Psi; il prof. Michele Madala, della segreteria prov. del Psiup; il dott. Carmelo Calabrò, consigliere comunale del Pci; il dott. Salvatore Furfaro, consigliere provinciale del Pci; l'ing. Pasquale Platone del Psiup; l'ing. Giuseppe Fiumara e il dott. Condo del Pci; il segretario della Camera del Lavoro di Taurianova, Falletti; il consigliere comunale del Psi Rocco Antonio Misiani; i consiglieri comunali del Pci Zucari, Carrera, Mesiano e Sorace.

Una carovana di macchine partita da Palmi alle 8.30. Dopo aver attraversato Gioia Tauro, Pausola, Rosarno, Melicucco, Anzio, Cingolone, Polistena, Crotone, la carovana della pace si fermerà a Taurianova.

Castellana Grotte: per incompatibilità

Sei consiglieri comunali dc sono stati dichiarati decaduti

CASTELLANA GROTTE, 10. La locale Dc è in pieno marasma e quindi alla nomina di un commissario prefettizio, e mantenere così, tramite quest'ultimo, le redini del potere. Tesi quest'ultima a cui si sarebbe contrari l'ancora sindaco per poco on. Miccolis perché preoccupato delle vicende non tutte chiare di una veterina che dovrebbe sorgere nel comune e a cui il comune ha concesso un suolo.

La Giunta provinciale amministrativa però ha bocciato la delibera facendo saltare alcuni impegni personali che il sindaco aveva assunto con i padroni della piccola fabbrica. Inoltre vi è anche un ricorso contro l'installazione di questa veterina che dovrebbe sorgere in zona agricola prevista dal piano regolatore sulla scia di un falso processo di industrializzazione a spese della collettività.

La giunta provinciale amministrativa però ha bocciato la delibera facendo saltare alcuni impegni personali che il sindaco aveva assunto con i padroni della piccola fabbrica. Inoltre vi è anche un ricorso contro l'installazione di questa veterina che dovrebbe sorgere in zona agricola prevista dal piano regolatore sulla scia di un falso processo di industrializzazione a spese della collettività.

A parte queste considerazioni di ordine interno alla Dc e al gioco dei notabili di questo partito, la realtà è che il Consiglio comunale di Castellana Grotte si trova di fronte ad un vuoto di potere. Il sindaco dc non convoca ancora il Consiglio comunale per la presa d'atto della decadenza dei sei consiglieri, e la Giunta senza poteri si riunisce solo con la partecipazione degli assessori supplementari.

Il primo passo da compiere è la convocazione del Consiglio comunale con la surrogazione degli assessori decaduti ed aprire un dibattito. Se la Dc non ha più la maggioranza non è detto che il Comune di Castellana debba rimanere in questa situazione di immobilismo. Si può vedere la possibilità di una nuova maggioranza.

Si tratta di operai a basso reddito e di una larghissima rappresentanza di pensati e vedute.

Taranto

Protestano gli assegnatari dell'INA Casa

TARANTO, 10. Si è svolta nella nostra città, nell'aula consiliare comunale, una riunione del Comitato cittadino in rappresentanza degli assegnatari INA Casa con le autorità locali, parlamentari, segreterie di parti e organizzazioni sindacali.

Nel corso dell'incontro, che ha assunto a volte tinte piuttosto vivaci per le proteste e le dimissioni dei numerosi assegnatari presenti, il Comitato cittadino ha esaurientemente espresso le profonde preoccupazioni per il ritardo nei lavori e per la prevista cessazione dell'autonomia condominiale. Entrambi i provvedimenti, contenuti in due decreti, in materia di numero, assegnatari presenti, il Comitato cittadino ha esaurientemente espresso le profonde preoccupazioni per il ritardo nei lavori e per la prevista cessazione dell'autonomia condominiale.

Da segnalare, in aula, la totale assenza dei parlamentari dc e socialisti i quali ultimi assenti anche in rappresentanza della segreteria del loro partito, hanno ancora una volta confermato la volontà di ergersi a paladini degli orientamenti governativi degli avvenimenti che sono accaduti e che accedono nel Vietnam, per condannare la brutale aggressione americana ai danni del pacifico ed eroico popolo vietnamita.

Mino Fratta

Ancona

# Sabato in Piazza Roma «veglia» per il Vietnam

### E' stata indetta da un apposito comitato unitario d'iniziativa - Il programma della manifestazione - Duemila firme per una petizione dell'UDI



ANCONA, 10. Il Comitato d'iniziativa per la pace nel Viet Nam, del quale fanno parte personalità di diversi partiti di sinistra ed indipendenti, già organizzò una prima manifestazione svoltasi in Ancona, ha indetto per sabato 13 maggio una serata di protesta contro la guerra nel sud-est asiatico. La «veglia per la pace» si svolgerà in Piazza Roma dalle ore 19 alle 23 e si concluderà con una fiaccolata che terminerà presso il Cippo

Ascoli Piceno

# DAZIO E TRASPORTI «NODI» COMUNALI

ASCOLI, 10. Alcune scadenze molto importanti stanno per imporre (o almeno dovrebbero) l'Amministrazione comunale: ad esempio il 30 giugno avrà termine la soluzione di ripiego adottata qualche mese fa per la questione dell'autoservizio urbano.

Alla fine dell'anno, poi, bisognerà decidere in merito alla questione dell'acquisto di Fiorano che grava in misura considerevole sulla cittadinanza, tanto che essa rappresenta la maggior parte delle entrate tributarie del Comune. Come si sa l'imposta di famiglia, se pure applicata com'è rappresentata un introito

Pioraco

# un paese in agonia

ANCONA, 10. Il ministro del Turismo onorevole Corona domenica scorsa in visita a Pioraco ha rinnovato le promesse del suo dicastero per quanto sollecitato dal sindaco della città in merito ai problemi inerenti alla mancanza di attrezzature turistiche.

Altri impegni e promesse furono fatte anche dal ministro Rocco e dai vari esponenti della DC sempre in visita a Pioraco. Visti i risultati di tali impegni, non si può escludere che essi vengano dettati soltanto da fini elettorali.

Terni

# Appello del sindaco ai partiti per la Grecia

TERNI, 10. Il Sindaco di Terni Prof. Ezio Ottaviani ha rivolto un appello a tutte le forze antifasciste della città perché Terni esprima una vigorosa solidarietà col popolo greco oppresso dal colpo di stato fascista.

Il Sindaco ha invitato ad una riunione nella sede municipale, che si terrà venerdì, i dirigenti di partiti, sindacati, movimenti giovanili e organizzazioni partitiche: PCI, DC, PRI, PSIUP, PSU, PLI con rispettivi movimenti giovanili; CGIL, CISL, UIL; ANPI e ANPPA.

Perugia

# Sotto accusa i metodi direttivi dell'on. Ermini all'Università

PERUGIA, 10. Al termine dell'ultima seduta del Consiglio comunale di Perugia, è accaduto un fatto veramente notevole. Infatti, un ordine del giorno presentato ed illustrato dal consigliere del PSU Spaccia ha messo sotto accusa i metodi di governo universitario del rettore dell'Ateneo perugino, on. Giuseppe Ermini, per quanto riguarda i rapporti con i sindacati e con il personale tecnico ed ausiliario.

Terni

# Voto del Consiglio provinciale per l'attuazione del Piano umbro

TERNI, 10. Il Consiglio Provinciale di Terni ha votato all'unanimità un ordine del giorno indirizzato al Governo in cui si chiede l'attuazione del Piano Umbro, degli ordini del giorno ai parlamentari per l'Umbria, il riconoscimento dell'Umbria, per infierire, area depressa, perché possa usufruire dei pur limitati benefici della legge sulle aree depresse del centro nord: limiti benefici che stando alle dichiarazioni del ministro Pastore ai Sindaci umbri neppure vengono essere concessi.

Intervista con il sindaco di Falerone

# Due anni di attività di un Comune popolare

### Il nutrito programma di opere realizzato - Giustizia fiscale - L'intervento diretto dei cittadini alla vita dell'Amministrazione comunale - Progetto per un comprensorio di Comuni della Valle del Tenna



Una visione panoramica di Falerone

Falerone, in provincia di Ascoli Piceno, è una cittadina che nel breve giro di due anni ha fatto un salto di qualità sia sociale che economico. Due anni durante i quali l'Amministrazione popolare di sinistra, che ha strappato il comune alla DC nel 1964, è riuscita a condurre in porto alcuni problemi cittadini di estremo interesse pubblico, pur dibattendosi fra numerose difficoltà di carattere finanziario, difficoltà unanime a tutte le amministrazioni comunali.

Il sindaco di Falerone è il compagno Remo De Minicis ed a lui ci siamo rivolti per conoscere i motivi per cui la popolazione tutta plaude all'operosità della giunta di sinistra.

«Migliorata le vite difficili in cui si muove ogni giorno l'amministrazione comunale - ci ha detto il compagno De Minicis - abbiamo necessità più urgenti della popolazione senza discriminazione alcuna. Lavori per oltre cento milioni sono stati avviati o sono in via di realizzazione.

Due morti per un incidente stradale sull'Adriatica

ANCONA, 10. Due persone sono morte in un incidente stradale, avvenuto la scorsa notte in territorio di Marina di Montemarzio lungo la Statale Adriatica, nel quale sono rimasti coinvolti due autotreni, uno di Bari e l'altro di Ascoli Piceno. I morti sono Giuseppe Napolitano, di 32 anni di Montepoli e Francesco Litali di 34 di Patignano. L'autotreno di Bari era condotto da Sante Serilli, di 26 anni, di Fermo, il quale è rimasto illeso.

Perugia: al Consiglio comunale

# umbria

# Voto del Consiglio provinciale per l'attuazione del Piano umbro

TERNI, 10. Il Consiglio Provinciale di Terni ha votato all'unanimità un ordine del giorno indirizzato al Governo in cui si chiede l'attuazione del Piano Umbro, degli ordini del giorno ai parlamentari per l'Umbria, il riconoscimento dell'Umbria, per infierire, area depressa, perché possa usufruire dei pur limitati benefici della legge sulle aree depresse del centro nord: limiti benefici che stando alle dichiarazioni del ministro Pastore ai Sindaci umbri neppure vengono essere concessi.

Terni

# Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Spoleto

# Il PRI chiede le elezioni in autunno

SPOLETO, 10. Il comitato direttivo della Sezione del PRI di Spoleto ha diffuso un ordine del giorno in cui si fa appello alle altre forze politiche cittadine perché si attui una «concentrazione» di varie schiere per «una nuova energia» nella inclusione della nostra città nella tornata elettorale amministrativa del prossimo autunno.

I nuovi dirigenti della cooperativa

SPOLETO, 10. Dopo la approvazione dei bilanci, l'assemblea dei soci della Cooperativa di Consumo tra i lavoratori S. Giovanni di Batiano di Spoleto ha proceduto nei giorni scorsi alla elezione delle cariche sociali per il 1967. Sono risultati eletti i soci Massaccesi Socrate, Di Marco Osvaldo, Fedeli Aldo, Fiorini Rizziero, Lucentini Elio, Milanesi Sergio, Fompi Gabusucci Pinchi Umbro e Sabaletti Altile.

lettere al giornale

# Imposta unica: è un'utopia o è possibile realizzarla?

Il ministro delle Finanze, Preti, in una delle sue interviste (sono tante che è difficile stargli dietro) sul nostro sistema tributario riconosce che la situazione attuale in campo fiscale contrasta con i principi della Costituzione. Non si esclude, però, che dopo essersi lamentato della cattiva collaborazione degli italiani (troppi gli evasori), affermi che il sistema attuale dell'attuale sistema avrebbe introdotto l'imposta unica per modo che ogni contribuente possa pagare un'unica imposta per la vita.

«Facciamo di più per Hugo Blanco!»

Ho letto alcuni giorni or sono sul nostro giornale che il compagno Hugo Blanco sta per essere ucciso, o che forse è già stato ucciso. Come tutti sappiamo, anche nel Vietnam e in altri Paesi del mondo, molti compagni pagano il prezzo della loro lotta. Ma ciò che mi riempie di vergogna è il fatto che io, e tu, e tutti noi, come se non avessimo nulla a che fare con questo grande capo rivoluzionario. Anche Gramsci è stato ucciso: ma molti hanno capito perché non lo uccidano come hanno fatto con Hugo Blanco.

Non c'è posto in colonia per l'orfano di un operario morto sul lavoro

Mio marito morì d'infarto sul lavoro, mi lasciò con tre figli orfani. Pensavo che qualche anno di colonia, da parte dell'Istituto degli infartuati e dall'Ente per l'assistenza degli orfani del lavoro, e invece guardate questa lettera che vi allego e che ho avuto in risposta alla domanda per il figlio del mio marito in colonia. Mi scrivono: «Si ritiene opportuno informare in S.V. che l'ENAOI per motivi di bilancio, nel corrente anno, è costretto a ridurre notevolmente l'assistenza clinica estiva... Si è spuntato il bilancio e non si può più assicurare che a seguito di dette restrizioni, suo figlio non potrà essere avviato in colonia...»

Vendite a rate e lotterie nell'URSS

Vorrei sapere se nell'Unione Sovietica esistono le vendite a rate e il pagamento in contanti; inoltre, se anche là sono vietate le lotterie, il calcio, l'encanto, il totip o più o meno legalizzati dallo Stato.

Sulle malattie della «popolazione di fabbrica»

Il prof. Paolo Morigianni Leti, figlio dell'Autore del libro «Una popolazione di fabbrica. Studio epidemiologico», di cui il 13 aprile scorso il giornale ha pubblicato una mia recensione, mi ha scritto pregandomi di precisare che quello che io ho definito come un limite di quel lavoro è stato fatto nel corso della lettura dell'opera vantaggiosi suggerimenti e stimoli a sviluppare e proseguire il lavoro eminentemente diagnostico e preventivo che il figlio mi ha inviato gentilmente.

La polizia, in Italia, è. Anzi, è, sono cinque con organici rilevanti (più di 150 mila carabinieri, guardie di P.S., senza contare le guardie di pubblica sicurezza, i carabinieri, i carabinieri e guardie di P.S. dispongono di mitragliatrici, carri armati, carri e autoblindo). Costoro sono delinquenti hanno spesso una vita pacifica. Perché la polizia è troppo impegnata nel sorvegliare i militanti comunisti, gli operai in sciopero e qualche volta persino il Presidente della Repubblica contro la delinquenza.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.

Quando la polizia bastona i cittadini invece di dare la caccia ai delinquenti

Benché non iscritto al Partito, mi considero comunista. Leggo spesso sui giornali le cronache di fatti di delinquenza che sfornano dilaganti dalla Italia. Dal terrorismo in Alto Adige, agli attentati alle Case del Popolo, alla mafia in Sicilia, al banditismo in Sardegna i giornali sono sempre pieni di racconti agghiaccianti. Molti giornali dicono che la polizia dovrebbe essere meglio equipaggiata per scoraggiare la delinquenza; ma, invece non ne parla mai.